

BANDO "MISURE FORESTALI" 2014

Ai sensi della L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 artt. 25, 26, 40 c. 5b, 55 c. 4 e 56

Priorità e disposizioni attuative della Provincia di Milano

Con decreto n. 7505 del 4 agosto 2014 sono stati stabiliti i criteri per il riparto alle Comunità Montane e alle Province per l'apertura dei bandi delle “Misure forestali” ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56 e sono state approvate le procedure regionali per l'apertura dei bandi.

La Provincia di Milano ha la facoltà di procedere all'apertura di un bando con le seguenti modalità:

1. Azioni che vengono attivate in provincia di Milano nel 2014

Tipologie	Beneficiari
1.A) Miglioramenti forestali	Privati conduttori
1.B) Interventi forestali straordinari	
1.C) Taglio esotiche a carattere infestante	
3. Pianificazione forestale per privati	Privati conduttori
4. Aiuti per i Consorzi forestali	Consorzi forestali riconosciuti
8.A.1) Miglioramenti forestali	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.A.2) Taglio esotiche a carattere infestante	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.B) Interventi forestali straordinari	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.C.1) Creazione di boschi permanenti su terreni non agricoli	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.C.2) Imboschimenti per promuovere la biodiversità	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.D) Sistemazione idraulico-forestali	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.F.1) Revisione Piani di Assestamento Forestale (PAF)	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.F.2) Piani di Assestamento Forestale (PAF) semplificati	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.F.3) Revisione Piani di Indirizzo Forestale (PIF)	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali
8.F.4) Piani di Indirizzo Forestale (PIF)	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali

2. Criteri di formazione delle graduatorie e punteggi in provincia di Milano

Per la formazione delle graduatorie, viene data priorità nell'ordine seguente alle tipologie:

4. Aiuti per i Consorzi forestali e altre forme associative per la gestione integrata di superfici agro-forestali dei Sistemi Verdi

1.B) Interventi forestali straordinari

1.C) Taglio esotiche a carattere infestante

1.A) Miglioramenti forestali

3. Pianificazione forestale per privati

8.C.1) Creazione di boschi permanenti su terreni non agricoli

8.B) Interventi forestali straordinari

8.A.2) Taglio esotiche a carattere infestante

8.C.2) Imboschimenti per promuovere la biodiversità

8.A.1) Miglioramenti forestali

8.D) Sistemazione idraulico-forestali

8.F.3) Revisione Piani di Indirizzo Forestale (PIF)

8.F.4) Piani di Indirizzo Forestale (PIF)

8.F.1) Revisione Piani di Assestamento Forestale (PAF)

8.F.2) Piani di Assestamento Forestale (PAF) semplificati

Punteggi di priorità	Punti
Interventi nei PLIS	5
Interventi all'interno della rete ecologica regionale	3
Interventi negli ambiti di rilevanza paesistica, di rilevanza naturalistica ed agricola	2
Interventi nelle riserve e nei parchi di interesse regionale	2
Interventi realizzati direttamente dai proprietari interessati, a quelli realizzati dalle aziende agricole e dai consorzi forestali operanti nei territori oggetto degli interventi	1
Interventi realizzati secondo tecniche di ingegneria naturalistica	1

Gli elementi che danno diritto all'attribuzione dei punti di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda.

E' sufficiente che anche solo una parte dell'area richiesta rientri nei perimetri delle aree con punteggio di priorità.

A parità di punteggio viene data precedenza alle domande con maggior superficie oggetto d'intervento, in caso di ulteriore parità si considera l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

3. Varie

Si considerano ammissibili per i miglioramenti forestali (azione 1.A e 8.A.1) gli interventi previsti:

- dal PIF nell'articolo 33 e cioè gli ambiti di rilevanza paesistica, di rilevanza naturalistica ed agricola;

- dai Piani di Assestamento Forestale vigenti o scaduti da non più di 10 anni, solo se espressamente previsti.

Si ricorda che per l'azione 8.D, come dichiara l'art. 50, comma 11, della l.r. 31/2008, "Gli interventi di realizzazione e di manutenzione straordinaria della viabilità agro-silvo-pastorale e le

opere di sistemazione idraulico forestale sono soggetti alle autorizzazioni per la trasformazione del bosco e per la trasformazione d'uso del suolo di cui agli articoli 43 e 44 e alle procedure autorizzative o agli atti di assenso eventualmente previsti dalla normativa vigente” e che per i miglioramenti che prevedono tagli è necessaria la presentazione della DIA attraverso l’applicativo informatizzato della Regione Lombardia.

Le suddette priorità e disposizioni attuative della Provincia di Milano, fanno riferimento al decreto regionale n. 7505 del 4 agosto 2014 allegato b), con cui sono stati approvate le procedure per l'apertura dei bandi e impegno e liquidazione dei fondi regionali a favore delle Comunità montane e delle Province.

A partire dal 22 settembre 2014 fino al 24 ottobre 2014 sarà possibile presentare domanda, attraverso il Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL), per accedere ai contributi previsti dall’aiuto chiamato “Misure forestali”.

Per ogni tipologia d’azione dovrà essere presentata una singola domanda al SIARL, pertanto più tipologie non dovranno essere inserite in un’unica domanda.